

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 19

Adunanza 25 luglio 2005

L'anno duemilacinque il giorno 25 del mese di luglio alle ore 15:50 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Mercedes BRESSO Presidente, Gianluca SUSTA Vicepresidente e degli Assessori Andrea BAIRATI, Daniele Gaetano BORIOLI, Giovanni CARACCILOLO, Sergio CONTI, Nicola DE RUGGIERO, Sergio DEORSOLA, Giuliana MANICA, Teresa Angela MIGLIASSO, Giovanni OLIVA, Giovanna PENTENERO, Bruna SIBILLE, Giacomino TARICCO, ~~Mario VALPREDA~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: VALPREDA

(Omissis)

D.G.R. n. 39 - 577

OGGETTO:

Riparto programmatico, indirizzi e criteri per l'utilizzo delle risorse CIPE 2005, destinate alle aree sottoutilizzate.

A relazione del Vicepresidente SUSTA:

Premesso che:

l'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regioni è diventato lo strumento convenzionale di più ampia portata tra tutti quelli fino ad oggi disegnati dal legislatore nazionale in materia di programmazione negoziata, all'interno della quale si intende produrre effetti di consolidamento e di allargamento delle politiche di sviluppo locale;

l'Intesa regionale, sottoscritta il 22 Marzo 2000, oltre a definire gli obiettivi di accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, rappresenta uno strumento di riferimento per la programmazione negoziata e per la realizzazione delle iniziative promosse dai diversi attori;

la programmazione degli interventi sul territorio regionale si attua attraverso la sottoscrizione di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ) tra soggetti pubblici e privati coinvolti per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati. L'APQ, redatto in forma contrattuale, è vincolante per tutti i soggetti che vi partecipano ed è quindi, per definizione, l'istituto attuativo dell'Intesa;

nel periodo compreso tra il 2000 e il giugno 2005 la Regione Piemonte ha stipulato 18 APQ di cui 5 per le Risorse Idriche, 1 per i Beni Culturali, 2 per la Difesa del Suolo, 1 per la Valorizzazione Turistica, 1 per i Trasporti, 2 per le Bonifiche, 2 per la Società dell'Informazione, 1 per la Ricerca scientifica applicata in Piemonte, 1 per lo Sviluppo Locale e 2 per i Giochi Olimpici invernali 2006; sono in fase di stipula l'accordo per le Infrastrutture dei Patti Territoriali e gli integrativi per lo Sviluppo Locale e la Ricerca scientifica, così come specificato nell'allegato n. 2 a questo provvedimento;

l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie, già programmate dal Piemonte attraverso APQ è di circa 1,155 milioni di euro, ai quali bisogna aggiungere le risorse programmate direttamente con la delibera CIPE n. 36/2002 per la ricerca e formazione, pari a circa 12,5 milioni di euro (dati alla stipula);

gli interventi inseriti in APQ sono sottoposti a monitoraggio semestrale il quale ha contribuito all'accelerazione della spesa per investimenti pubblici a favore dello sviluppo, vero e proprio obiettivo strategico del Governo e della Regione. Attraverso questa attività è, infatti, possibile esaminare periodicamente lo stato di avanzamento degli interventi, individuando le cause di eventuali ritardi e le azioni utili alla loro tempestiva rimozione. A questo scopo, la delibera CIPE n. 17/2003 ha promosso il "Progetto Monitoraggio", assegnando alla Regione Piemonte circa 1 milione di euro per attività di assistenza tecnica al monitoraggio degli interventi programmati dal Piemonte, coordinato dalla direzione Programmazione e Statistica così come previsto dalla DGR n. 41-12694 del 7 giugno 2004 e DGR n. 42-13508 del 27 settembre 2004;

considerato che:

il 25 maggio 2005, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha sottoposto alla Conferenza dei Presidenti la nota informativa su criteri e modalità di riparto delle risorse per le aree sottoutilizzate 2005 - 2008 (rifianziamento legge n. 208/1998), ai fini dell'espressione del parere della Conferenza Stato - Regioni, recepita il 26 maggio 2005;

il CIPE, nella seduta del 27 maggio 2005, ha assegnato complessivamente al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per il periodo 2005-2008, risorse per circa 4,370 miliardi di euro, che saranno ripartite tra Amministrazioni regionali (80%) e centrali (20%) e, al suo interno, il riparto tra le due macroaree del Mezzogiorno e del Centro Nord nella misura rispettivamente dell'85% e del 15%. Tali risorse sono destinate esclusivamente ad opere pubbliche;

le risorse CIPE 2005-2008 attribuite alla Regione Piemonte, fermo restando la consolidata chiave di riparto, dovrebbero ammontare complessivamente a circa 108,5 milioni di euro, così suddivise:

- per opere infrastrutturali in aree sottoutilizzate, circa 88 milioni di euro;
- per la ricerca, circa 9,1 milioni di euro;
- per la società dell'informazione, circa 3,9 milioni di euro;
- per interventi nelle città e aree metropolitane del Centro Nord, circa 7,5 milioni di euro;

inoltre, la delibera CIPE 2005, in linea con la n. 20 del 2004 dovrebbe prevedere una quota di risorse per azioni di sistema e per la progettazione degli interventi;

i criteri fondamentali per la ripartizione delle risorse da destinarsi ad interventi nelle aree sottoutilizzate, stabiliti dalle precedenti delibere CIPE, ossia coerenza programmatica rispetto agli indirizzi europei, nazionali e regionali, avanzamento progettuale degli interventi e modalità premiali in misura pari al 10% della spesa, accelerazione degli investimenti pubblici, saranno confermati per la programmazione delle risorse FAS 2005 con una semplificazione sia sulle procedure per l'utilizzo delle risorse sia delle regole generali dell'Intesa;

a questo proposito sono in corso con il MEF e le Regioni verifiche per individuare modifiche migliorative dei processi prima citati. In particolare, il tavolo MEF-Regioni per il rafforzamento delle Intese Istituzionali di Programma prevede il riesame di regole e procedure orientate al raggiungimento di obiettivi per accrescere la qualità degli investimenti pubblici e di accelerazione della spesa, anche attraverso un maggior coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti sia nella fase di programmazione sia in quella attuativa;

per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati, la nuova programmazione CIPE 2005 è orientata ai seguenti principi fondamentali:

- 1) il rispetto di scadenze prestabilite nella fase di programmazione delle risorse FAS;
- 2) i criteri di coerenza con la programmazione UE e dell'avanzamento progettuale;
- 3) la possibilità di finanziare interventi recentemente avviati;

I principi sopra enunciati e l'esperienza maturata dalla Regione Piemonte per la programmazione delle risorse FAS giustificano la necessità di provvedere in tempo utile, seppure in deroga alla imminente delibera CIPE 2005, al riparto settoriale delle risorse FAS 2005-2008, fermo restando che comunque l'approvazione definitiva dei progetti dovrà intervenire secondo le disposizioni che saranno contenute nella definitiva delibera CIPE;

l'anticipazione del riparto in parola potrà consentire alle Direzioni regionali interessate di partire fin da subito, nel senso di effettuare una prima cernita, secondo i casi, dei progetti da finanziare;

visto, inoltre, che per la programmazione dei futuri fondi europei la Conferenza unificata ha sottoscritto il 3 febbraio 2005 un'intesa sulle "Linee guida per l'elaborazione del Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013" prevedendo uno stretto coordinamento tra i futuri fondi europei (FESR, FSE; ecc.) e le risorse che il CIPE assegna annualmente per opere pubbliche nelle aree sottoutilizzate (FAS);

visto che le stesse "Linee Guida" per la stesura del QSN prevedono la necessità di rendere le politiche regionali, realizzate attraverso le Intese e gli APQ, pienamente coerenti con la politica comunitaria;

visto che il CIPE, sulla base di queste ultime indicazioni, prevede di assegnare risorse per il finanziamento di progetti che rispondano ai tre temi prioritari individuati per l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" dalla "Proposta di Regolamento del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di sviluppo e coesione":

- a) innovazione ed economia basata sulla conoscenza;
- b) ambiente e prevenzione dei rischi;
- c) accessibilità e servizi di interesse economico generale;

considerata l'attenzione crescente della Regione Piemonte allo sviluppo del territorio, dalle dotazioni infrastrutturali all'offerta di servizi di area vasta, e alla riscoperta della qualità paesaggistica e storico-ambientale dei luoghi come fattori di sviluppo economico.

Tutto ciò premesso si propone di assegnare la priorità nell'utilizzo delle risorse, oltre che alla Ricerca e Società dell'Informazione, ad:

- innovazione ed economia basata sulla conoscenza (ad esempio per favorire il trasferimento delle conoscenze dai centri di ricerca, in primis gli Atenei, al territorio, enti locali e imprese) anche con l'utilizzo della riserva sugli studi di fattibilità;
- interventi strategici di rete (ad esempio: infrastrutture autostradali, ferroviarie e viarie) o interventi strategici inseriti in programmi approvati d'intesa con i Ministeri competenti;
- interventi di valorizzazione ambientale (culturale, turistica, paesaggistica, difesa del suolo e assetto idrogeologico, risorse idriche, bonifiche...) inseriti in un contesto di sviluppo strategico territoriale.

Tali settori sono riconducibili in linea generale ai tre assi prioritari di intervento individuati dall'Intesa Istituzionale di Programma (risorse naturali, risorse culturali e reti e nodi di servizi), alle nuove tematiche introdotte dalla delibera CIPE n. 36/2002 (rete ecologica, città, società dell'informazione e ricerca) e alle iniziative della Regione Piemonte per le politiche di sviluppo locale.

Per la ricerca si propone di mantenere i settori del VI° Programma quadro dell'Unione europea:

- 1) Scienze della vita, genomica e biotecnologie per la salute: Genomica avanzata e sue applicazioni per la salute; Lotta contro le principali malattie;
- 2) Nanotecnologie e nanoscienze, materiali multifunzionali basati sulla conoscenza e nuovi processi e dispositivi di produzione;
- 3) Aeronautica e spazio;
- 4) Sicurezza e qualità dei prodotti alimentari,
- 5) Sviluppo sostenibile, cambiamento globale ed ecosistemi: Sistemi energetici sostenibili; Trasporti di superficie sostenibile; Cambiamento globale ed ecosistemi;

e di finanziare ricerche in materie umanistiche, giuridiche ed economiche con risorse regionali, a valere sulle risorse di cui al capitolo 27167 sul bilancio di previsione anno 2006 e pluriennale 2006-2008.

I due settori "Le tecnologie per la società dell'informazione" e "Cittadini ed e-governance nella società dell'informazione" sono finanziati con risorse appositamente stanziati dal CIPE a questo scopo.

Di conseguenza si propone di ripartire le risorse CIPE 2005 destinando:

- fino al 15% per interventi di innovazione ed economia basata sulla conoscenza;
- almeno il 30% per interventi strategici di rete o interventi strategici inseriti in programmi approvati d'intesa con i Ministeri competenti;
- la restante quota per interventi di valorizzazione ambientale (culturale, turistica, paesaggistica, difesa del suolo, risorse idriche, bonifiche...) inseriti in un contesto di sviluppo strategico territoriale.

Al fine di velocizzare la procedura di selezione degli interventi in esame si propone di approvare i relativi criteri per la selezione dei progetti, e di impartire alle direzioni interessate (Pianificazione risorse idriche, Tutela e risanamento ambientale- Programmazione gestione rifiuti, Difesa del suolo, Trasporti, Beni culturali, Turismo Sport Parchi e Organizzazione, Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane) gli indirizzi contenuti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Direzione Programmazione e Statistica sarà coadiuvata dall'IRES Piemonte per la valutazione della rispondenza delle proposte ai criteri di coerenza programmatica, coerenza interna ed esterna, in linea con quanto previsto dalla delibera CIPE n. 20/2004.

La ripartizione programmatica proposta ha valore di indirizzo e sarà oggetto di successiva conferma da parte della Giunta Regionale sulla base dei progetti effettivamente selezionati in vista della stipula degli Accordi di Programma Quadro e delle eventuali integrazioni conseguenti all'approvazione definitiva della Delibera CIPE per le aree sottoutilizzate 2005 - 2008.

In linea con il principio di coinvolgimento e integrazione tra risorse delle amministrazioni centrali e regionali, anche al fine di garantire il carattere "aggiuntivo" delle risorse FAS, occorre inoltre prevedere una quota di cofinanziamento regionale, che si propone di quantificare nella misura di 50 milioni di euro, pari a circa il 50% delle risorse che il CIPE assegnerà al Piemonte nel 2005 a valere sulle risorse di cui al capitolo 27167 sul bilancio di previsione anno 2006 e pluriennale 2006-2008. Gli interventi finanziati solo con risorse regionali potranno essere siti anche al di fuori delle aree sottoutilizzate.

Visto che, nella logica di promuovere a livello locale una programmazione integrata, occorre coinvolgere tutti i soggetti in una strategia di sviluppo condivisa;

considerata, inoltre, la volontà regionale di migliorare le valutazioni territoriali degli interventi per evitarne dispersioni e duplicazioni e per aumentare il livello di coordinamento tra i settori di intervento;

tutto ciò premesso la Giunta regionale;

udita la relazione dell'Assessore competente;

vista la legge n. 662 del 23 dicembre 1996 ed in particolar modo il suo art. 2, comma 203, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

richiamata l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte del 22 marzo 2000;

vista la proposta del CIPE del 25 maggio 2005 sui criteri di ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate per il periodo 2005-2008,

visto il parere della conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome sulla nota informativa del 26 maggio 2005;

visto l'Intesa sulle "Linee guida per l'elaborazione del Quadro strategico nazionale per la politica di coesione 2007-2013" sottoscritta dalla Conferenza unificata il 3 febbraio 2005;

vista la necessità di valutare la rispondenza delle proposte ai criteri di coerenza programmatica, coerenza interna ed esterna, in linea con quanto previsto dalla delibera CIPE n. 20/2004;

a voti unanimi ,

delibera

- di destinare le risorse per le aree sottoutilizzate che verranno attribuite al Piemonte dal CIPE nell'anno 2005:
 1. fino al 15% delle risorse all'innovazione ed economia basata sulla conoscenza, anche con l'utilizzo della riserva sugli studi di fattibilità;
 2. almeno il 30% delle risorse ad interventi strategici di rete o interventi strategici inseriti in programmi approvati d'intesa con i Ministeri competenti;
 3. le risorse restanti ad interventi di valorizzazione ambientale (culturale, turistica, paesaggistica, difesa del suolo, risorse idriche, bonifiche...) inseriti in un contesto di sviluppo strategico territoriale;

- di destinare le risorse CIPE riservate alla Ricerca ai seguenti settori, tutti ricompresi tra quelli del VI° Programma quadro dell'Unione europea:
 1. Scienze della vita, genomica e biotecnologie per la salute: Genomica avanzata e sue applicazioni per la salute; Lotta contro le principali malattie;
 2. Nanotecnologie e nanoscienze, materiali multifunzionali basati sulla conoscenza e nuovi processi e dispositivi di produzione;
 3. Aeronautica e spazio;
 4. Sicurezza e qualità dei prodotti alimentari;
 5. Sviluppo sostenibile, cambiamento globale ed ecosistemi: Sistemi energetici sostenibili; Trasporti di superficie sostenibile; Cambiamento globale ed ecosistemi;

e di finanziare ricerche in materie umanistiche, giuridiche ed economiche con risorse regionali, a valere sulle risorse di cui al capitolo 27167 sul bilancio di previsione anno 2006 e pluriennale 2006-2008.

- di prevedere un cofinanziamento regionale nella misura di 50 milioni di euro, pari a circa il 50% delle risorse statali, a valere sulle risorse di cui al capitolo 27167 sul bilancio di previsione anno 2006 e pluriennale 2006-2008;
- di approvare gli indirizzi per le direzioni competenti sui settori individuati (Pianificazione risorse idriche, Tutela e risanamento ambientale- Programmazione gestione rifiuti, Difesa del suolo, Trasporti, Beni culturali, Turismo Sport Parchi e Organizzazione, Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane) contenuti nell'allegato 1 della presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la Direzione Programmazione e Statistica, Settore Valutazione Progetti e Proposte di Atti di Programmazione Negoziata a coordinare l'attività di valutazione della rispondenza delle proposte ai criteri di coerenza programmatica, coerenza interna ed esterna coadiuvata dall'IRES Piemonte;
- di autorizzare la Direzione Programmazione e Statistica, Settore Valutazione Progetti e Proposte di Atti di Programmazione Negoziata a valutare le proposte presentate avvalendosi del NUVAL e delle direzioni regionali proposte alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Gli allegati n. 1 e 2 , sono parte integrante della presente deliberazione che sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 87R/2002.

(Omissis)

La Presidente
della Giunta Regionale
Mercedes BRESSO

Direzione Affari Istituzionali
e Processo di Delega
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 25 luglio 2005.



INDIRIZZI ALLE DIREZIONI REGIONALI COMPETENTI

Modalità di selezione dei progetti per opere pubbliche nelle aree sottoutilizzate.

Le Direzioni interessate (Pianificazione risorse idriche, Tutela e risanamento ambientale- Programmazione gestione rifiuti, Difesa del suolo, Trasporti, Beni culturali, Turismo Sport Parchi e Organizzazione, Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane) entro il **1° settembre 2005** trasmettono alla Direzione Programmazione l'ordine di priorità degli interventi strategici per la verifica della destinazione della quota pari ad almeno il 30% delle risorse assegnate per il finanziamento di opere di interesse strategico.

Entro il **30 settembre 2005** le Direzioni interessate trasmettono alla Direzione programmazione una relazione che evidenzi:

1. lo stato di avanzamento della programmazione di settore, anche in riferimento alle risorse europee, nazionali e regionali;
2. l'ordine di priorità degli interventi, con l'indicazione delle motivazioni delle scelte rispetto alla programmazione europea, nazionale e regionale;
3. gli specifici interventi eventualmente già individuati, specificandone il costo complessivo, la quota a carico delle risorse FAS, livello di progettazione e la localizzazione (con la compilazione della scheda-intervento ministeriale);
4. l'eventuale fabbisogno di risorse aggiuntive, per il cofinanziamento regionale.

I progetti selezionati devono avere i requisiti seguenti:

- a) essere localizzati nelle aree sottoutilizzate;
- b) essere corredati di progetto preliminare; per quelli di maggior rilievo di progetto definitivo;
- c) essere appaltabili entro il 2008;
- d) avere la conformità urbanistica;
- e) essere concordati con i Ministeri di competenza.

Per ciascun progetto il soggetto attuatore dovrà indicare, su apposita scheda di intervento, quanto previsto dalla deliberazione Cipe n. 76 del 2 agosto 2002.

Entro il **30 novembre 2005** la Direzione Programmazione propone all'approvazione della Giunta regionale i progetti da finanziare con le risorse CIPE per le opere pubbliche segnalando la data di sottoscrizione di ciascun APQ che la Direzione di competenza deve concordare con il Ministero di riferimento.

Entro il **15 dicembre 2005** i progetti e le relative schede sono inserite sul sito regionale a cura della Direzione Programmazione che si avvale del CSI Piemonte per l'opportuna pubblicità.

Entro il **31 gennaio 2006** la Direzione programmazione propone all'approvazione della Giunta regionale i progetti definitivi da trasmettere al CIPE e si avvale del CSI Piemonte per il trasferimento dei dati sull'applicativo ministeriale.

Entro il **10 febbraio 2006** la Direzione Programmazione trasmette al CIPE l'elenco degli interventi da inserire negli APQ di Settore, corredato del cronoprogramma con la stima della spesa e ne dà adeguata pubblicità.

APQ stipulati dal 2000 al giugno 2005 (dati alla stipula)

Allegato n. 2

APQ Legge 662/96	Data di stipula	STATO (ordinarie)	AREE SOTTOUTILIZZATE	REGIONE PIEMONTE	DOCUP	ENTI LOCALI	ALTRI ENTI (PRIVATI)	Investimento Totale	N. Interventi
Infrastrutture idriche e di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane	04/12/00	27.010.695,85	23.240.560,46	---	---	14.770.667,34	---	65.021.923,65	15
Beni Culturali	18/05/01	53.855.609,00	62.956.096,07	28.301.838,12	77.468.534,89	22.724.103,57	67.397.625,39	312.703.807,04	52
Infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano	26/07/01	516.457,00	44.157.064,84	---	---	16.819.451,86	---	61.492.973,70	24
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche	18/12/02	38.953.731,23	11.159.385,00	---	---	23.120.773,01	10.274.787,00	83.508.676,24	41
Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	10/01/03	---	9.534.478,38	---	---	2.383.619,60	---	11.918.097,98	4
Mobilità sostenibile: nodi di interscambio persone - Progetto Movicentro	19/02/03	---	24.290.000,00	37.245.377,00	---	27.975.000,00	---	89.510.377,00	28
Difesa del suolo	09/05/03	6.448.695,69	41.720.000,00	---	---	69.079,15	---	48.237.774,84	254
Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici invernali Torino 2006	02/03/04	15.450.000,00	---	10.845.000,00	---	14.550.000,00	29.850.000,00	70.695.000,00	6
E-Government e Società dell'informazione nella Regione Piemonte	30/04/04	---	7.242.300,00	362.115,00	---	---	---	7.604.415,00	2
Difesa del Suolo (atto integrativo)	21/06/04	---	54.985.000,00	3.969.840,89	---	35.456,00	40.000,00	59.030.296,89	76
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (atto integrativo)	17/12/03	4.894.190,00	5.618.500,00	---	---	95.000,00	---	10.607.690,00	5
Bonifiche	30/01/04	1.392.610,58	15.710.000,00	9.282.730,71	---	---	---	26.385.341,29	5
Potenziamento delle ricerche scientifiche in Piemonte	28/10/04	---	14.484.600,00	6.000.000,00	---	---	---	20.484.600,00	5
Programmi integrati per lo Sviluppo Locale	28/10/04	---	2.356.500,00	2.000.000,00	---	---	---	4.356.500,00	2
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (atto integrativo II)	21/02/05	18.464.636,00	25584277,40*	---	---	---	---	44.048.913,40	31
Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006	11/03/05	109.276.000,00	100.999.460,00	---	---	7.553.540,00	---	217.829.000,00	5
Bonifiche (atto integrativo)	30/03/05	---	11.000.000,00	---	---	1.067.537,37	---	12.067.537,37	8
E-Government e Società dell'informazione nella Regione Piemonte (atto integrativo)	27/06/05	---	4.412.232,00	5.005.400,00	---	---	---	9.456.165,00	4
TOTALE (18 APQ)		276.262.625,35	433.866.176,75	103.012.301,72	77.468.534,89	131.164.227,90	107.562.412,39	1.154.959.089,40	567

ant

Apq in fase di stipula a valere sulle risorse della delibera CIPE n. 20/2004

APQ Legge 662/96	STATO (ordinarie)	AREE SOTTOUTILIZZAT E	REGIONE PIEMONTE	DOCUP	ENTI LOCALI	ALTRI ENTI (PRIVATI)	Investimento Totale	N. Interventi
Infrastrutture Patti Territoriali		3.016.366,42			1.330.822,39		4.347.188,81	20
Studi di fattibilita e azioni di sistema per lo Sviluppo Locale (atto integrativo)		2.856.101,78					2.894.727,78	3
Potenziamento della Ricerca scientifica in Piemonte (atto integrativo)		10.295.208,00					10.333.742,00	5
TOTALE (3 APQ)		16.167.676,20	5.005.400,00		1.330.822,39		17.575.658,59	25